

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00065536
ESC - Ente schedatore	SBAAAS AQ (L.84/90)
ECP - Ente competente	S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Leone
------------------------	-------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	PE
PVCC - Comune	Picciano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XI
---------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1000
-----------	------

DTSF - A	1099
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	26
MISP - Profondità	28
MISV - Varie	27/17.5
MISV - Varie	MISA: 26
MISV - Varie	MISP: 27
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Frammentari
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I leoni sono posti alla base degli stipiti del portale e simmetricamente rivolgono la testa verso il centro di esso. Raffigurati solo le teste con criniera.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'abbazia fu edificata fuori dal centro abitato (cimitero), nel 1049 dal conte Berardo Linduno, quando Picciano faceva parte della contea di Penne ed era in atto la dominazione longobarda. Successivamente passo' e fece parte della contea di Loreto. Guglielmo Tescione concesse ai monaci grandi privilegi confermati in seguito da Roberto di Bassavilla e dal figlio Gozzolino. Alla fine del 1300 il monastero fu abbandonato e nel 1497 il Papa Alessandro VI lo consegnò agli Olivetani di Aquila che lo tennero fino al 1780. Fu di nuovo abbandonato, ed andò distrutto completamente. La chiesa di S. Maria del Soccorso fu edificata nel 1798 per iniziativa dell'abate Monsignor Pietro Martire De Horatiis.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 207438
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Semproni M.C.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Iannella D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)